COMUNE DI LATINA

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DI QUESTION TIME

Verbale della seduta del 14 giugno 2018

Nell'anno DUEMILADICIOTTO il giorno quattordici del mese di giugno, nella Sala delle Adunanze Consiliari della Casa Comunale in P.zza del Popolo 1, aperta al pubblico, si è svolta la seduta di Question Time, formalmente convocata dal Presidente del Consiglio per le ore 9,30 con nota prot.n. 78196 del 6.06.2018, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Interrogazione n. 15/2018 del 14.05.2018 presentata dal consigliere Coluzzi avente ad oggetto: "Interventi Zona PUB".

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Massimiliano Colazingari.

Assiste alla seduta con funzioni verbalizzanti il funzionario dell'Ufficio del Consiglio, dott.ssa Maria Grazia D'Urso, su delega del dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali e con la Città. Appalti e Contratti.

Sono presenti i Consiglieri Comunali: Matteo Coluzzi
Sono presenti gli Assessori: Maria Paola Briganti, Emilio Ranieri

Il Presidente del Consiglio, Massimiliano Colazingari, senza procedere all'appello nominale dei Consiglieri, alle ore 9.34 dichiara aperta la seduta.

Dopo i saluti di rito, procede alla lettura dell'ordine del giorno della seduta.

Il Presidente introduce il primo punto all'odg: **1. Interrogazione n. 15/2018 del 14.05.2018 presentata dal consigliere Coluzzi avente ad oggetto: "Interventi Zona PUB"**

Dalle ore 9.35, il consigliere proponente Matteo Coluzzi illustra l'interrogazione n. 15/2018.

Dalle ore 9.44, la Vice Sindaco Maria Paola Briganti risponde all'interrogazione.

Dalle ore 9.57 il consigliere Matteo Coluzzi interviene per la dichiarazione conclusiva.

Il Presidente del Consiglio, alle ore 10.00 chiude la seduta.

Viene dato atto che gli interventi sopra indicati sono riportati integralmente nell'allegata trascrizione della registrazione della seduta medesima, effettuata dalla Società Stenotype Emilia srl, affidataria del servizio di registrazione e trascrizione delle sedute consiliari.

Del che viene redatto il presente verbale.

Latina, 14 giugno 2018

Il Funzionario
Dott.ssa Maria Grazia D'urso

Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari

L'Istruttore Amm.vo
Dr.ssa Daniela Del Gobbo

COMUNE DI LATINA

COMUNE DI LATINA

QUESTION TIME

Seduta del 14 Giugno 2018

COMUNE DI LATINA

INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: Interrogazione n. 15/2018 del 14.05.2018 presentata dal Consigliere Coluzzi avente ad oggetto: "Interventi Zona Pub".	**PAG. 04**

INIZIO SEDUTA: ORE 09:34.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno a tutti e ben trovati per questa seduta del Question Time del Comune di Latina di oggi 14 giugno 2018. Un buongiorno agli Assessori presenti, ai Consiglieri presenti, al personale dell'Ufficio del Consiglio. Vado a dare lettura dell'ordine del giorno odierno, che costa soltanto di una interrogazione quindi un unico punto, ed è l'interrogazione numero 15 del 14 maggio 2018 presentata dal Consigliere Coluzzi, avente ad oggetto: "Interventi Zona Pub". Vi ricordo che questa interrogazione era già stata proposta per la settimana scorsa, poi, causa un impedimento del Consigliere, è stata aggiornata alla data odierna.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Interrogazione n. 15/2018 del 14.05.2018 presentata dal Consigliere Coluzzi avente ad oggetto: "Interventi Zona Pub".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vado quindi ad aprire direttamente la seduta e cedo quindi la parola al Consigliere Coluzzi, per l'illustrazione della propria interrogazione. Prego Consigliere.

CONS. COLUZZI MATTEO

Grazie Presidente. Per mozione d'ordine, mi informano che credo sia fuori uso il servizio streaming.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Verifichiamo, succede spesso.

CONS. COLUZZI MATTEO

Giusto per informarla.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Verifichiamo.

CONS. COLUZZI MATTEO

Comunque, intanto procediamo. Intanto ringrazio gli Assessori presenti ed entriamo nel merito di questa interrogazione, che riguarda un tema di cui abbiamo avuto già modo di discutere in questa sede, ovvero gli interventi di una delle zone più frequentate e vivaci della nostra città in questo particolare momento storico, alla luce del fatto che è frutto di un comportamento sociale del tutto spontaneo, che negli anni però è andato a consolidare una destinazione d'uso ben precisa della stessa. Facendo un brevissimo, quindi, riepilogo è dal 2014 che il Consiglio Comunale ha previsto alcuni interventi per migliorare la fruizione dell'area stessa e attraverso alcune delibere viene riportato che il Consiglio Comunale assumeva l'impegno di porre in essere ogni atto amministrativo utile alla realizzazione di varchi in grado di garantire la corretta fruizione di detta area. Diciamo anche che negli anni a seguire, quindi non parlo direttamente di questa Amministrazione ma della stessa che prese questo impegno, ci furono alcuni tentativi ma mai in maniera concreta e organizzata e molto spesso si parlò di giovani al centro del progetto, quando poi, in realtà, tutta questa attenzione non è mai stata realmente espressa attraverso azioni concrete. Per questo motivo, sentendo, insomma, la tematica molto cara alla città e alla quotidianità che vivo, insieme agli altri ragazzi di Generazione per Latina si è deciso di fare una mozione lo scorso dicembre, discussa in questa aula che, diciamo, impegnava come Consiglio Comunale il Sindaco e la Giunta a innanzitutto provvedere all'installazione di varchi, per mettere in sicurezza l'area stessa e, oltre a questo, anche ad ipotizzare uno studio di fattibilità per un eventuale pedonalizzazione del tratto di via Neghelli, che va tra via Cesare Battisti a via Lago Ascianghi, ovviamente con un ripensamento generale di tutta l'area, quindi anche dei parcheggi e di

tutto quanto l'aspetto legato alla viabilità. Finalità legata a che cosa? Alla necessità di rivitalizzare ma soprattutto di eliminare questo luogo comune che è presente oggi in quest'area, di elemento di degrado, di disagio, quando invece per tante altre realtà non è stato altro che interpretato come un potenziale fornito da dei flussi importanti, che rappresentano ad oggi anche un indotto non indifferente per la città stessa. Per questo motivo, come dicevamo, era stata presentata questa mozione che venne respinta all'epoca dalla maggioranza, in quanto si rispose che in quel determinato momento storico sarebbe stato più, diciamo, calzante una riflessione, una discussione sul tema, per poi arrivare successivamente ad un'idea di intervento. Solo qualche mese dopo, durante l'approvazione del bilancio previsionale, sempre in quest'aula, il sottoscritto insieme al Consigliere Calvi, presentava un emendamento di Euro 20 mila, per poter dare intanto un input a quello che era un processo di intervento e quindi di regolarizzazione dei varchi in prossimità degli imbocchi di via Cesare Battisti, via Lago Ascianghi e l'altra parte di via Cesare Battisti, perché ovviamente è una strada a doppio senso. Anche in quel caso, aihmè, ci fu una bocciatura o meglio non una bocciatura, diciamo un temporeggiamento, chiamalo così, da parte della maggioranza, che apprezzò, condivise l'indirizzo ma respinse l'emendamento con, secondo me, una motivazione alquanto discutibile, ovvero che con 20 mila Euro non c'avremmo potuto fare poi molto, perché i varchi di Piazza del Popolo sono costati 80 mila Euro, forse senza capire che i varchi di Piazza del Popolo non erano certamente quelli necessari per la ZTL appunto della zona pub, cosa che invece, tra parentesi, ho visto ben riuscita casualmente passando per Sabaudia nelle ultime settimane e vedendo che un intervento analogo è stato fatto nella piazza principale della città, quindi anche in maniera non invasiva e coerente con tutto quanto il contesto. Quindi questo emendamento di 20 mila Euro fu respinto e durante la discussione ci furono degli spunti interessanti, ricordo intervenne lo stesso Vicesindaco Briganti che, appunto, ringrazio ancora per essere qui e lo stesso Assessore Ranieri. Questi spunti che cosa prevedevano, prevedevano, o meglio hanno riguardato alcune anche prese di posizioni importanti da parte della maggioranza, tra cui, diciamo, il proposito di iniziare a chiudere queste strade a partire dal primo aprile e dal punto di vista strutturale ci fu l'indirizzo di apprezzare quello che era una volontà di intervenire sull'area in maniera molto più organica, quindi con uno studio anche più allargato e sicuramente più completo, che sarebbe, diciamo, stato poi concretizzato entro la fine del 2018 e, diciamo, queste sono affermazioni che poi ho verificato anche sul verbale della stenotipia, quindi è possibile rivederle tranquillamente. Alla luce di questo, visto che si era parlato, insomma, di chiusura entro questa data del 2018 mi sembrava opportuno capire insieme e nel possibile anche mettermi a disposizione su quello che era lo stato di fatto e per questa motivazione diciamo…, questa motivazione ha dato il via all'interrogazione odierna, che procedo nella lettura, prima poi di lasciare la parola all'Assessore competente. "Premettendo che all'interno del centro cittadino, nell'area urbana che interessa via Lago Ascianghi a via Cesare Battisti e via Neghelli, insiste una zona ove vi è un'alta concentrazione di locali tipo pub e similari e frequentazione prevalentemente notturna; premesso ancora che vi è stata la necessità di introdurre regole certe in grado di contemperare le legittime aspettative e garantire la pacifica convivenza tra tutti i soggetti coinvolti; premesso altresì che la civica amministrazione (e questo è l'atto di cui parlavamo poc'anzi) proprio per il raggiungimento della finalità di cui sopra ha, con delibera di Giunta Municipale 408 del 2014, inteso modificare gli orari di attivazione della zona a

traffico limitato; considerato che con delibera di Giunta 330/2015 del 3.6.2015 l'Amministrazione si è impegnata a fornire gli indirizzi amministrativi ai competenti organi comunali, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente e, preso atto che ad oggi non sono stati rispettati gli impegni presi dall'Amministrazione attraverso atti ufficiali in merito alla chiusura della ZTL, alle misure di sicurezza e relativamente alla realizzazione di varchi elettronici in grado di garantire la corretta posizione di detta area e, aggiungo, alla luce del fatto che sempre in questa aula è stata respinta prima una mozione che aveva l'intento di essere condivisa da tutto il Consiglio Comunale e in fase di bilancio è stato bocciato un emendamento che poteva essere anche un input per aprire un capitolato dedicato negli interventi, si interroga il Sindaco e la Giunta in merito alle azioni amministrative messe in campo relativamente al tema in oggetto, nonché alle tempistiche e alle modalità di intervento programmate, alla luce delle date che ci siamo dati insieme nell'ultima discussione ovvero la chiusura programmata a partire dal mese di aprile e l'inizio degli interventi a tal riguardo entro la chiusura dell'anno 2018". Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Coluzzi per la sua illustrazione dell'interrogazione. Cedo quindi la parola all'Assessore Briganti per la risposta all'interrogazione del Question Time. Prego Assessora.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Grazie Presidente. Allora, ringrazio il Consigliere Coluzzi dell'aver ripercorso l'iter delle varie tappe che questa questione di zona pub ha percorso. Diciamo questo, che come quasi sempre, e soprattutto come indispensabile, secondo questa Amministrazione, nell'affrontare il problema di zona pub quello che lei evidenziato in un passaggio del suo intervento, cioè un ripensamento complessivo, la necessità e la condivisione di, diciamo, affrontare il problema di zona pub sotto una pluralità di aspetti, che, appunto, la questione stessa impone è un po', diciamo, il punto di partenza da cui anche leggere questi tempi, no, che si stanno diciamo protraendo, ma direi leggermente protraendo rispetto a quanto dichiarato, a quanto detto in precedenza. L'altro aspetto che impone e aumenta questa complessità è la normativa che è intervenuta successivamente ai fatti di Torino relativamente a Safety & Security, cioè quello che lei dice è corretto nella impostazione data nel 2014, alla necessità di tutelare la sicurezza dei fruitori di zona pub attraverso la previsione di chiusura, di varchi di chiusura della zona nelle ore serali del fine settimana, ma in realtà è diventata quell'impostazione una impostazione leggermente al di sotto di quello che viene oggi richiesto in materia di Safety & Security di zone destinate non soltanto alla, diciamo, normale fruizione cittadina ma anche a quelli che sono poi nel concreto dei momenti di forte presenza dei cittadini, anche al di là di manifestazioni di eventi o quant'altro. Quindi, questo soltanto per inserire questo lavoro che l'Amministrazione sta facendo all'interno di un quadro che era già complesso e che lo diventa ancora di più dopo i fatti di Torino. Non abbiamo però, diciamo, non compiuto alcuni passi, precisamente vorrei, così, inquadrare un attimo qual è l'attività che è stata fatta. La prima delle attenzioni che noi abbiamo voluto porre alla questione riguarda la questione della sicurezza, che è quella che lei e che la città insomma, no, ci chiede, anche la questione della sicurezza però abbiamo dovuto in qualche modo scinderla in due momenti, un

primo momento che ha visto sostanzialmente attivate alcune attività di presidio fisico della zona, proprio per rendere possibile la chiusura alla circolazione veicolare nelle ore previste dalle delibere di Consiglio del 2014, che cosa stiamo facendo? Allora, al momento stiamo progettando, ed è una progettazione che il Comune sta facendo al proprio interno, una soluzione per la chiusura dei varchi, che sono complessivamente cinque, con uno degli strumenti di dissuasori rientrati nel terreno, analoghi a quelli di cui lei parlava e che sono stati appunto adottati a Sabaudia, in un contesto leggermente più semplice rispetto al nostro, comunque, diciamo, noi stiamo progettando questa soluzione, dopo aver anche effettuato, tramite il Servizio Viabilità, l'ipotesi di una eventuale variazione del senso di circolazione che riguarda il secondo tratto di via Neghelli. Al momento non riteniamo, non è stato dato parere favorevole dagli uffici tecnici ad una variazione di questo senso di circolazione e quindi al momento si sta procedendo inserendo i dissuasori con questa modalità. Dico anche qualcosa in più, visto che parliamo di sicurezza di quella zona e che la sicurezza si costruisce con tanti mattoni, lei sa già che ci sono delle telecamere attive in quella zona, che non coprono al momento le necessità di controllo dell'intera zona pub che, come lei sa, si è anche ampliata rispetto a quella che era l'originaria, diciamo l'originario punto, così, di concentrazione anche dei locali che era il primo tratto di via Cesare Battisti e il primo tratto di via Neghelli, adesso chiaramente ci si sta giustamente ampliando. Quindi c'è anche, all'interno del progetto per il finanziamento regionale della videosorveglianza, l'idea di indicare, di ampliare il numero di telecamere che servono il quartiere, insomma la zona. Un altro aspetto che riguarda la sicurezza di quella zona lo abbiamo focalizzato, dopo un sopralluogo congiunto che è stato fatto dai servizi competenti, anche nella necessità di, come dire, presidiare meglio il parcheggio che è alle spalle diciamo di Pigozza per capirci, no, e quindi sul secondo tratto di via Neghelli, lì interverremo velocissimamente con dei dissuasori fissi, che sono in procinto di essere acquisiti dal Servizio Ambiente e che in parte verranno collocati lì perché c'è un dislivello effettivamente pericoloso, attualmente presidiato con dei New Jersey, ma di fatto si ritiene che non sia adeguato e poi in una progettazione complessiva che, appunto, riguarderà l'istallazione dei varchi, i lavori necessari ai varchi, l'Ufficio Decoro sarebbe intenzionato a sostituire questi panettoni fissi con delle strutture diverse, ma comunque al momento, sebbene magari in due step, si andrebbe a presidiare quest'area. Quindi ritorno al discorso iniziale, il processo complessivo prevede una sicurezza affrontata in questa prima fase con dei presidi la cui individuazione e la cui predisposizione è tutta quanta, diciamo, a carico dei servizi del Comune, c'è poi una fase successiva, che noi vorremmo invece aprire ad una condivisione anche con la città e con i vari portatori di interesse all'interno della città, che riguarda, stante la necessità di presidiare la sicurezza, che riguarda proprio le modalità con cui la città intende vivere quella zona. Andiamo ad un livello ovviamente decisionale più alto, che ci sembra giusto aprire alla condivisione, sicuramente dei gestori dei locali dei pub, che per primi o, insomma, tra gli altri manifestano lì tutto il loro interesse e hanno manifestato finora anche tutta la loro partecipazione a voler contribuire alla costruzione di un percorso condiviso e noi saremo particolarmente attenti a chi lì ha un interesse che è anche un forte interesse economico, quindi dà un servizio alla città e contemporaneamente, diciamo, fa di questo servizio anche il proprio lavoro, consapevoli anche che dobbiamo ascoltare e, diciamo, raccordare alcune altre esigenze non meno importanti, no, che partono dai residenti, che partono dai gestori delle attività

commerciali non somministratrici, quindi di altra natura, che ci sono e che le dico, Consigliere, anche loro hanno, in alcune occasioni che noi abbiamo già avuto, così, il piacere di organizzare, hanno già manifestato tutta la loro volontà di partecipare ad una riqualificazione complessiva dell'area che la renda più vivibile, più fruibile per i giovani e la renda anche, come dire, più vivibile e meglio organizzata anche per chi la vive durante il giorno o comunque, insomma, vi svolge la sua attività. I tempi, allora per quanto riguarda i tempi diciamo che entro l'anno questa realizzazione o perlomeno l'avvio della realizzazione del presidio dei varchi con i dissuasori verrà realizzata e anche la videosorveglianza, laddove appunto sia possibile implementare all'interno del progetto regionale altri punti che riguardano la zona pub, verrà realizzata. Su questo secondo aspetto voglio essere precisa, noi siamo stati finanziati dalla Regione con un progetto che in realtà specificamente il potenziamento del numero delle telecamere non lo prevedeva in zona pub, lo prevedeva in altre zone, Autolinee Nuove e mi pare due borghi, anzi no non mi pare, due borghi: Borgo Faiti e Borgo Sabotino, però c'è un aspetto che nel frattempo è intervenuto e cioè intanto la possibilità a parità di costo di, diciamo, utilizzare delle strumentazioni che possano darci dei margini ulteriori e quindi siamo fiduciosi del fatto che se si riesce a fare tutto quanto previsto nel progetto iniziale più qualcos'altro non debba essere questo un problema ovvero un altro aspetto, che potrebbe, diciamo, variare il progetto iniziale sulla videosorveglianza finanziata dalla Regione, è un aspetto che riguarda l'impossibilità di utilizzare i pali della pubblica illuminazione per alimentare le nuove telecamere di videosorveglianza, questo è un problema che si porrebbe in particolare proprio sui borghi, cioè sulle due installazioni dei borghi, per cui laddove dovesse essere in questo momento, con le risorse che abbiamo a disposizione con questo finanziamento, impossibile realizzare attraverso il progetto presentato, per delle oggettive impossibilità, saremmo orientati a stornare su zona pub la parte di finanziamento, quindi rimodulare il progetto o nell'ampliamento o in una piccola rimodulazione, ovviamente giustificata. L'ultima cosa che voglio dire, la ringrazio di quello che lei ha detto all'inizio circa i tempi che si sono effettivamente protratti rispetto ad una decisione del 2014, che in realtà noi abbiamo trovato come Amministrazione attivata con delle modalità sulle quali abbiamo purtroppo dovuto riconoscere dei limiti, no, che erano le transenne mobili, le transenne mobili presidiate da personale di protezione civile o addirittura dai Vigili Urbani. Diciamo che la transenna mobile, purtroppo, è un presidio, che soprattutto alla luce di quanto richiesto dalla circolare Gabrielli, Frattasi e le altre che si sono… la Morcone è l'ultima che riguarda la Safety, assolutamente inadeguata, e soprattutto l'utilizzo del personale di Protezione Civile e anche di Polizia Urbana a mero presidio delle transenne mobili anche quello ha posto non pochi problemi, non soltanto per la disponibilità ma proprio per il tipo di attività che si chiedeva a queste figure professionali e quindi la ringrazio dell'aver, come dire, riconosciuto anche il fatto che il punto di partenza dal quale l'Amministrazione, questa, si è mossa è stato un punto di partenza, diciamo così, in salita. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessora Briganti per la sua risposta. Cedo nuovamente la parola al Consigliere Coluzzi per la dichiarazione conclusiva riguardo agli esiti dell'interrogazione. Prego Consigliere.

CONS. COLUZZI MATTEO

Grazie Presidente. Ringrazio il Vicesindaco per la sua risposta, che devo ammettere finalmente abbastanza soddisfacente, perché dopo tanto discutere iniziamo ad avere dei dati concreti, delle tempistiche un po' più chiare e sicuramente già un messaggio più solido e circostanziato in merito all'argomento di cui stiamo parlando. In fase iniziale non nego che era emersa qualche perplessità quando, diciamo, è stato posto il problema del protrarsi delle tempistiche dovuto…, che è un po' la stessa cosa che sentiamo a maggior ragione quando parliamo di antiterrorismo per il Palazzetto, per il Teatro, quindi oramai questo è un qualcosa che, diciamo, ha destabilizzato quello che prima invece era una procedura che, diciamo, era molto più lineare. Allo stesso tempo, però, mi viene da pensare che, proprio a proposito di antiterrorismo, la situazione attuale è proprio l'antitesi di quella che dovrebbe essere una situazione di normalità, di sicurezza, ma soprattutto di quella che è un'area frequentata da giovani, che dovrebbe rappresentare anche un luogo di aggregazione, anche di appartenenza che dobbiamo totalmente allontanare da quello invece che è un luogo comune di terra di nessuno, che è un po' il messaggio che molto spesso passa. Quindi, alla luce di questo mi reputo soddisfatto della risposta dell'Assessore Vicesindaco Briganti e sicuramente mi trovo anche concorde nella volontà di eliminare questo problema delle transenne, che comunque rimangono un mezzo molto relativo e che necessitano sempre poi di un impegno di spesa e quant'altro e iniziamo ad entrare nella logica anche di una città un po' più intelligente, della Smart City, in quanto credo che questi dissuasori saranno anche semiautomatici, quindi ci sarà anche poi un controllo diretto degli stessi. Mi fa piacere, altresì, che queste tempistiche che erano state dette per quanto riguarda la fase iniziale sono un po' slittate, però se realmente entro la fine dell'anno questa Amministrazione riuscirà a fare questo passo sarò il primo ad esserne compiaciuto e, insomma, a rendere merito al lavoro svolto. Quindi credo che ci aggiorneremo poi dopo l'estate, quando ci sarà la fase iniziale dei lavori e potremmo anche confrontarci sulla modalità o su quello che sarà lo step successivo ovvero quello di iniziare ad immaginare anche un punto di incontro tra tutti questi vari stakeholders che vivono quella realtà, lavorano e fruiscono della stessa e che sicuramente possono trovare un quadro in grado di poter rispondere alle istanze di tutti. Quindi intanto grazie e ci aggiorneremo sicuramente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere per la sua risposta conclusiva. Questa era l'unica interrogazione presente all'ordine del giorno del Question Time odierno, che quindi dichiaro concluso. Un saluto a tutti e un buon proseguimento di giornata. Ci aggiorniamo ai prossimi appuntamenti del Consiglio Comunale del Comune di Latina. Grazie.

FINE SEDUTA ORE: 10:00.